

CARTA DEI SERVIZI REGOLAMENTO DI FORNITURA

- CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA E FORNITURA GAS -

Art. 1 DEFINIZIONI

1.1 ISGAS ENERGIT MULTIUTILITIES SPA (di seguito “la Società”), con sede legale in Cagliari Via Italia 155, P. IVA 02242570923, gestisce la vendita ed il servizio di distribuzione gas nel Comune di Cagliari, Oristano e Nuoro (di seguito “il Comune”), nei limiti dell’estensione e delle potenzialità dei propri impianti, nel rispetto degli accordi intercorsi con il Comune e, più in generale, delle disposizioni previste dalle Autorità competenti.

1.2 Ai fini delle presenti condizioni generali di fornitura valgono le seguenti definizioni:

AEEGS.I o Autorità: è l’Autorità per l’Energia Elettrica Gas E Sistema Idrico;

Allacciamento: comprende quel complesso di condutture (dette tubazioni), apparecchi e componenti vari, installati tra la presa sulla tubazione stradale ed il Punto di Riconsegna del gas all’utenza individuato nel misuratore del gas (o Contatore).

Attivazione della fornitura: è l’avvio dell’alimentazione del Punto di Riconsegna, a seguito della sottoscrizione del presente Contratto di fornitura o di subentro ad una fornitura preesistente disattivata, attraverso interventi limitati al gruppo di misura, inclusa l’eventuale installazione del gruppo di misura o sua sostituzione con gruppo di misura che non comporti modifica dell’impianto di derivazione di utenza.

Autolettura: è la rilevazione da parte del Cliente finale con conseguente comunicazione alla Società dei dati espressi dal totalizzatore numerico del gruppo di misura.

Cliente finale e/o “Cliente”: è il Cliente che acquista gas per uso proprio.

Cliente buon pagatore: è il Cliente finale che ha pagato nei termini di scadenza le bollette relative all’ultimo biennio;

Contratto e/o Regolamento: è la presente scrittura che disciplina il rapporto tra la Società ed il Cliente;

Deposito cauzionale: è la somma versata dal Cliente Finale alla Società per garantire l’esatto adempimento del Contratto di vendita.

Distribuzione: E’ l’attività di trasporto del gas a mezzo di reti a media e bassa pressione per la fornitura agli utenti, in particolare a mezzo di reti urbane.

Fatturazione a conguaglio: è la fatturazione che comprende i consumi effettivi fra una lettura o autolettura e quella successiva e/o una variazione dei corrispettivi afferenti ai servizi di distribuzione e/o vendita aventi a riferimento consumi già fatturati, a seguito di deliberazione di approvazione e/o di modifica di tali corrispettivi anche in esecuzione di decisione di organi giurisdizionali;

Fatturazione stimata o in acconto: è la fatturazione riferita ai consumi attribuibili al Cliente Finale in base ai consumi effettivi registrati in analoghi periodi dell’anno precedente o, se il Cliente è nuovo, in base all’utilizzo dichiarato ed al numero ed alla portata

delle apparecchiature alimentate dalla fornitura oggetto di fatturazione.

Gruppo di Misura Accessibile o Contatore: è il gruppo di misura al quale la Società può sempre accedere senza che sia richiesta la presenza del Cliente Finale o di altra persona da questi deputata per consentire l’accesso al luogo in cui si trova il gruppo di misura.

Gruppo di Misura: è la parte dell’impianto di alimentazione del Cliente Finale che serve per l’intercettazione, per la misura del gas e per il collegamento all’impianto interno del Cliente. Il gruppo di misura comprende un eventuale correttore dei volumi misurati.

Impianto Esterno E/o di derivazione di utenza: è la parte di impianto, costituita da un complesso di dispositivi, apparecchiature ed elementi, compresi tra la tubazione stradale (esclusa) ed il gruppo di misura di utenza (compreso).

Impianto Interno: è la parte di impianto di proprietà del Cliente compreso tra l’uscita del gruppo di misura e le apparecchiature di utilizzazione. L’esecuzione, l’esercizio e la manutenzione dell’impianto interno sono interamente a carico del Cliente il quale per la costruzione dovrà servirsi di un installatore abilitato che vi provvederà in conformità alle leggi vigenti in materia.

Letture: è la rilevazione da parte della Società dei dati espressi dal totalizzatore numerico del gruppo di misura.

Punto di Riconsegna: si intende il gruppo di misura installato presso il Cliente o altro punto fisico di interconnessione dell’impianto di distribuzione con l’impianto interno del Cliente, dove avviene a tutti gli effetti la consegna del gas al Cliente Finale.

Reclamo: è ogni comunicazione telefonica, verbale o scritta presentata presso uno sportello o ufficio della Società, con la quale il Cliente esprime una lamentela per quanto concerne la non rispondenza del servizio ottenuto ad uno o più requisiti definiti da leggi o provvedimenti amministrativi, ovvero dal Contratto.

Tasso ufficiale di riferimento: è il tasso di interesse definito ai sensi dell’articolo 2 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Usi previsti sono gli usi consentiti e disciplinati dalla presente scrittura nel rispetto della normativa vigente, in conformità alle regole di prudenza e sicurezza.

Art. 2 OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1. Oggetto del Contratto è la fornitura di gas aria propanata, anche attraverso l’allacciamento alla rete di distribuzione ove necessario, che la Società mette a disposizione del Cliente presso il Punto di Riconsegna del gas ubicato ed individuato nella richiesta di fornitura. La Società, anche tramite il proprio sito internet, mette a disposizione dell’utenza le informazioni di carattere generale le tariffe, la Politica della Qualità, il Codice Etico e tutta la modulistica relativa alla stipula del contratto, dei reclami e per la fatturazione “on-line”

Art. 3 PERFEZIONAMENTO, DURATA DELLA FORNITURA E RECESSO

3.1 Per richiedere la fornitura di gas aria propanata, il Cliente deve rivolgere, con apposito modulo, domanda alla Società, la quale provvederà, a fronte delle esigenze, all'allacciamento, all'adeguamento del gruppo di misura esistente o al semplice subentro.

La domanda deve specificare:

- a) Per edifici di uso civile, il numero e la tipologia delle unità immobiliari da servire, nonché la distinta delle apparecchiature da installare
- b) Per gli altri usi, le caratteristiche della fornitura (portate orarie, destinazione d'uso, caratteristiche delle apparecchiature e qualsiasi altra informazione necessaria a definire l'intervento).

In ogni caso la Società si riserva la possibilità di richiedere ulteriori informazioni ritenute necessarie per l'allacciamento. Il tempo per il rilascio del preventivo di spesa e l'esecuzione dei lavori sono definiti dagli standard previsti dall'AEEG.

3.2. Impregiudicato quanto stabilito dal successivo art. 3.4, il Contratto si perfeziona con l'accettazione espressa da parte della Società e/o con l'attivazione della fornitura, non risultando sufficiente la mera ricezione della proposta di Contratto. Nei casi di nuovo allacciamento e/o di modifica dell'allacciamento esistente, la Società consegnerà il preventivo di spesa al Cliente e, con il corretto pagamento del suddetto preventivo, la Società si intenderà autorizzata ad eseguire l'intervento richiesto.

3.3. Il presente Contratto ha durata a tempo indeterminato, che decorre dalla data di perfezionamento dello stesso. Resta tuttavia inteso che il Cliente potrà recedere in qualunque momento, con preavviso di 30 (trenta) giorni, che decorreranno dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento da parte della Società. Il recesso dovrà essere effettuato a mezzo raccomandata a.r., presso l'indirizzo della Società.

3.4. Il Contratto è soggetto alle disposizioni relative ai contratti a distanza di cui al D.Lgs- 206/2005 ("Codice del Consumo"), ove applicabile, con la conseguenza che è fatta salva la facoltà per il Cliente di esercitare il diritto di ripensamento, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla conclusione del Contratto. Resta comunque salvo il diritto della Società di addebitare al Cliente i corrispettivi per l'attivazione della fornitura, ivi inclusa la realizzazione degli allacciamenti, e per gli eventuali volumi prelevati, nonché i costi direttamente sostenuti dalla stessa, ivi incluse le relative tasse ed imposte.

Art. 4 ALLACCIAMENTI, CONDUTTURE ED APPARECCHI MISURATORI

4.1 La costruzione e la posa in opera degli allacciamenti del gas e delle tubazioni, sia in area pubblica che privata, dal tubo stradale sino ai contatori compresi saranno effettuati esclusivamente dalla Società, con personale proprio o tramite imprese, esclusivamente da essa designate, con diritto a richiedere al Cliente il concorso della spesa, in base al preventivo e nel rispetto delle normativa vigente. Si precisa altresì che la Società si occuperà in via esclusiva altresì di mantenere, modificare, controllare le varie parti dell'Impianto Esterno. Non è

consentito in alcun modo al Cliente manomettere e comunque modificare alcuna parte dell'impianto esterno, né eseguire opere o lavori tali da pregiudicare le condizioni di sicurezza del servizio gas.

4.2 Il Cliente e gli eventuali subentranti si impegnano a garantire che il percorso adottato rimanga accessibile, ispezionabile, nonché svincolato da qualsiasi tipo di servitù precedente, attuale o posteriormente costituita, sia per le parti interrato che per le parti in vista. In caso contrario il Cliente provvederà a proprie spese alla regolarizzazione che dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni della Società e delle norme di legge.

4.3 Il Contributo a fondo perduto richiesto dalla Società al Cliente per l'effettuazione dell'allacciamento, sarà commisurato al valore delle opere occorrenti. In particolare, si distingue tra Clienti che necessitano di un nuovo allacciamento, Clienti che risiedono in uno stabile già dotato di un Impianto Esterno e Clienti già serviti da un Impianto Interno adeguato, per i quali si procederà ad un semplice subentro.

4.4 I Clienti che dovranno essere allacciati alle condotte di trasporto di media pressione, dovranno concedere in comodato gratuito alla Società per l'intera durata del Contratto, le aree necessarie (circa 3 mq di superficie) per la installazione dei gruppi di riduzione della pressione, relativi agli utilizzi propri ed eventualmente dei vicini e pagare il costo dei riduttori in toto o pro-quota nel caso di congiunto utilizzo con abitazioni vicine.

4.5 Sarà in facoltà della Società installare, a propria cura e spese, eventuali impianti per la tele lettura dei contatori, di tipo approvato dai competenti organi di controllo. La portata dell'allacciamento e del Contatore deve essere proporzionata al massimo consumo degli apparecchi utilizzatori installati o di prevedibile installazione. Il Cliente è tenuto a dare preventivamente alla Società le suddette indicazioni in modo che questa possa stabilire il calibro delle tubazioni di allacciamento e la portata del Contatore.

Se il Cliente desidera successivamente altri apparecchi oltre a quelli previsti, deve darne avviso alla Società affinché questa possa stabilire se l'impianto è in grado di sopportare il maggior consumo.

In caso contrario, le necessarie modifiche dell'impianto saranno fatte a spese dei Clienti Finali.

4.6 Il Cliente deve avere la massima cura dell'impianto di allacciamento e del Contatore e non potrà mai distaccarli, spostarli, o comunque manometterli. I contatori porteranno sigilli e contrassegni a cura della Società.

In caso di rottura dei sigilli da parte del Cliente, la Società sarà libera di intraprendere le iniziative che riterrà più opportune a tutela delle proprie ragioni, impregiudicata la facoltà di sospendere immediatamente l'erogazione del gas e/o la risoluzione del Contratto di fornitura per inadempimento.

4.7 I contatori del gas che sono regolarmente verificati dal competente Ufficio metrico, sono ritenuti esatti fino a prova contraria. Il Cliente ha in ogni tempo il diritto di far verificare il Contatore, restando inteso che le relative spese, saranno a carico della parte soccombente.

4.8. Se il Contatore si arresta, è fatto obbligo al Cliente darne avviso immediato alla Società ed il consumo nel periodo di arresto sarà computato in base a quello corrispondente al periodo dell'anno precedente, o in caso di nuovo Cliente, in base al più alto dei consumi dei mesi precedenti o alla media dei consumi fatti nello stesso periodo da clienti similari.

4.9 La Società mette in opera il Contatore quando l'Impianto Interno è finito ed è pronto per essere messo in funzione e quando i locali siano occupati dal Cliente. Da tale data decorreranno i termini contrattuali di fornitura, secondo le modalità meglio precisate al successivo articolo 7.

Art. 5 IMPIANTI INTERNI

5.1. Il Punto di Riconsegna della fornitura è il Contatore, il cui tipo e calibro sono definiti in relazione alla tipologia della fornitura stessa.

5.2 Il Cliente dovrà provvedere alla predisposizione di apposito armadietto metallico e/o in muratura (o formazione della nicchia nella muratura con sportello) atto al ricovero del Contatore e dell'eventuale riduttore di pressione, nonché alla sistemazione di manufatti e o pavimentazioni manomessi per la realizzazione dell'allacciamento in proprietà privata. Il Cliente dovrà servirsi di un installatore abilitato che vi provvederà in conformità alle norme vigenti ed alle indicazioni di massima che verranno fornite dalla Società.

5.3 L'esecuzione, l'esercizio e la manutenzione dell'Impianto Interno dall'uscita del Contatore e fino agli apparecchi di utilizzazione, ivi incluso l'armadietto atto al ricovero del Contatore, sono interamente a carico del Cliente il quale per la costruzione dovrà servirsi di un installatore abilitato che vi provvederà in conformità alle norme di legge vigenti ed alle indicazioni di massima che verranno fornite dalla Società. Inoltre l'installatore dovrà presentare alla Società propria dichiarazione di collaudo e conformità dell'Impianto Interno; solo dopo avere ottenuto tale dichiarazione la Società darà inizio alla somministrazione del gas, sempre che l'impianto del Cliente non evidenzii difformità e/o difetti di esecuzione rispetto alle norme vigenti e senza che ciò comporti responsabilità per gli addetti della Società per difetti non riscontrati.

5.4. Gli Impianti Interni resteranno di proprietà degli utenti che ne assumeranno immediatamente la responsabilità dell'uso. Il Cliente dovrà osservare nella manutenzione dell'Impianto Interno, di cui sarà unico responsabile, tutte le norme prescritte dalle Autorità competenti e tutte le disposizioni che la Società, d'accordo con il Comune, riterrà di stabilire a garanzia e nell'interesse del servizio e della sicurezza pubblica. La Società può verificare l'impianto prima che questo sia posto in servizio e/o ogniqualvolta lo ritenga opportuno.

5.5 Resta pertanto estranea la Società da ogni e qualunque responsabilità per possibili danni a persone e a cose, derivanti da perdite di gas o altri difetti e irregolarità, modificazioni o manomissioni successive dell'Impianto Interno.

Resta a cura e spese del Cliente Finale l'ottenimento di nulla osta dei Vigili del Fuoco, ove questi siano richiesti dalle norme di legge. Sarà inoltre tassativamente vietato il collegamento di apparecchiature alle

tubazioni di allacciamento prima del Contatore, in quanto tale fatto costituirebbe ipotesi di reato e sarebbe perseguibile penalmente.

Art. 6 UTILIZZAZIONE DEL GAS

6.1 Il Cliente dichiara che il Gas verrà utilizzato nell'indirizzo di fornitura e per la categoria d'uso indicata nella richiesta e s'impegna a non utilizzarlo per usi o in luoghi diversi da quelli pattuiti e/o a non trasferirlo, né comunque cederlo a terzi mediante derivazioni di fornitura o altri metodi di consegna. In ogni caso il Cliente si obbliga a comunicare immediatamente alla Società eventuali variazioni di recapito o altri dati sensibili successivi alla stipulazione del Contratto.

6.2 Resta inteso altresì che il Cliente è tenuto ad utilizzare il gas per gli usi previsti dal presente Contratto ed in conformità alle regole di prudenza e di sicurezza, con la conseguenza che la Società non potrà in alcun caso essere ritenuta responsabile per incidenti, e, segnatamente per incendi o esplosioni occorsi al Cliente e/o a terzi in conseguenza dell'uso del gas in modo improprio o senza l'osservanza delle norme di prudenza e sicurezza.

6.3 Il Cliente si obbliga a tenere indenne e a manlevare la Società per ogni contestazione o pagamento di oneri o danni che dovessero derivare alla stessa nell'ambito dell'espletamento dei servizi di cui al Contratto e che dipendano da fatti o comportamenti del Cliente.

6.4 Ai fini della vigente normativa, la Società assoggetterà il gas del Cliente all'aliquota corrispondente all'uso dichiarato in base ai documenti previsti e alle norme in materia. Il Cliente, ai fini di una corretta applicazione di dette disposizioni, si obbliga a fornire nei tempi prescritti tutti i necessari elementi per la determinazione e la liquidazione delle imposte, assumendosi la responsabilità dell'esattezza degli stessi e dei relativi aggiornamenti.

6.5 La Società non assume alcuna responsabilità in ordine alla veridicità ed esattezza dei dati forniti dal Cliente.

Art. 7 MODALITA' DI CONSEGNA DEL GAS. ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA

7.1 Impregiudicato quanto previsto dal precedente art. 4.9., all'atto dell'attivazione del gruppo di misura gli operatori indicati dalla Società redigono un apposito verbale, sottoscritto dal Cliente, nel quale sono riportati: la tipologia del Contatore, il numero di matricola e la lettura rilevata al momento dell'attivazione.

Art. 8 CONTROLLI SUGLI IMPIANTI

8.1 Alla Società viene conferito il diritto di procedere a verifiche dei propri impianti e degli impianti interni ed apparecchi di utilizzazione del Cliente a mezzo di proprio personale e/o di terzi incaricati. Gli agenti della Società hanno pertanto facoltà di accesso, sia per le periodiche verifiche di consumo, sia per accertare alterazioni o guasti nelle condutture e nei contatori e comunque per assicurarsi della regolarità dell'impianto e del servizio.

8.2 La Società ha la facoltà di sospendere la concessione del gas nel caso in cui abbia modo di constatare che gli impianti interni presentino deficienze tecniche e/o di sicurezza. Detta facoltà non costituisce obbligo per la Società di procedere a verifiche periodiche degli impianti stessi e non comporta responsabilità di sorta per eventuali anomalie non rilevate.

Art. 9 DEPOSITO CAUZIONALE

9.1 Il Cliente è tenuto a versare un deposito cauzionale nella misura prevista dalla competente Autorità, che sarà rimborsato all'atto della cessazione del rapporto sulla base della fattura di ultimo consumo.

9.2 Impregiudicata l'applicazione dell'art. 12 Delibera AEEG 229/01, la Società provvederà ad adeguare automaticamente alla chiusura di ogni anno termico l'ammontare del deposito cauzionale versato dal Cliente sulla base dei consumi effettivi rilevati.

Il valore massimo del deposito cauzionale è così determinato:

i) per i clienti con consumo fino a 500 mc/anno non può superare il valore di 25,00 euro;

ii) per i clienti con consumo superiore a 500 mc/anno non può superare il valore di 77,00 euro

iii) per i clienti con consumo superiore a 5000 mc/anno l'ammontare del deposito cauzionale non può superare l'ammontare di una mensilità di consumo medio annuo attribuibile al Cliente. Gli importi vanno considerati al netto delle imposte.

9.3 Il Cliente con consumi fino a 5000 mc/anno non sarà tenuto al versamento di alcun deposito cauzionale qualora scelga, come metodo di pagamento delle fatture, uno di quelli indicati dall'art. 14 Delibera AEEG n. 229/01.

9.4 Il deposito cauzionale verrà restituito, maggiorato degli interessi legali, non oltre 30 (trenta) gg dalla cessazione degli effetti del Contratto.

Art. 10 MODALITA' DI MISURAZIONE

10.1 L'unità di misura è il metro cubo standard (Smc)

La Società è tenuta ad effettuare almeno un tentativo di raccolta della misura del gas aria propanata riconsegnato, espressa dal totalizzatore del misuratore:

a) almeno una volta in ciascuno anno civile, per i punti di consegna con consumi fino a 500 mc/anno;

b) almeno una volta ogni 6 mesi in un anno civile, per i punti di riconsegna con consumi superiori a 550 Smc/anno e fino a 5000 smc/anno;

c) almeno una volta al mese per i punti di riconsegna con consumi superiori a 5000 Smc/anno a esclusione dei mesi in cui i consumi storici sono inferiori del 90% ai consumi medi mensili.

10.2 In caso di tentativo della raccolta della misura non andato a buon fine, la Società informa il Cliente dell'eventuale possibilità dell'autolettura, rilasciando una nota informativa cartacea.

10.3 Il Cliente potrà provvedere all'autolettura del Contatore, a mezzo del servizio indicato in fattura e secondo le modalità ivi specificate. Detto sistema ha validità ai fini della fatturazione, salvo il caso di non verosimiglianza statistica del dato comunicato dal Cliente rispetto ai suoi consumi storici ed è comunque valida ai fini della fatturazione a conguaglio, salvo eventuale successiva rettifica a seguito di raccolta di misura effettiva. L'attendibilità dell'autolettura da parte del Cliente è subordinata al rispetto dei termini indicati in fattura, ove previsti. La Società comunica l'eventuale non attendibilità dell'autolettura effettuata dal Cliente. In caso di scioglimento del Contratto l'ultima lettura verrà effettuata secondo le disposizioni delle Autorità competenti vigenti in materia.

10.4 Nel rispetto dell'art. 6 delibera AEEG 229/01, fra una lettura o autolettura e quella successiva la fatturazione può avvenire sulla base dei consumi presunti, stimati dalla Società sulla base dei consumi storici del Cliente.

10.5 Per i clienti nuovi, la prima fatturazione stimata o in acconto si effettua sulla base dei consumi che la Società ritiene possano essere attribuiti al Cliente in relazione a quanto dichiarato dal Cliente stesso al momento della richiesta di allacciamento alla rete di distribuzione, di subentro o di voltura in ordine alla destinazione d'uso del gas, al numero ed al tipo di apparecchiature alimentate a gas di cui dispone il Cliente.

Art. 11 FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

11.1 Le fatture del gas, comunemente chiamate bollette, porteranno le indicazioni dell'intestazione del Cliente, del periodo cui si riferiscono le letture del Contatore, il consumo espresso in unità e le eventuali quote per coefficienti di correzione per temperatura e pressione, l'importo della fornitura, l'eventuale imposta di consumo e o altre tasse, la quota fissa ed accessori (assistenza agli utenti), eventuali addebiti per altre cause, l'IVA ove dovuta ed il totale da pagare.

11.2 Il pagamento della bolletta sarà effettuato dal Cliente, entro la data di scadenza indicata sulla bolletta stessa, presso l'ufficio o la banca indicati dalla Società; le tasse postali (compresa quella di spedizione a domicilio della bolletta) e/o le commissioni bancarie di incasso saranno a carico del Cliente.

11.3 In caso di ritardato pagamento, la Società potrà richiedere al Cliente, oltre al pagamento della bolletta, la corresponsione degli interessi di mora calcolati su base annua e pari al Tasso ufficiale di riferimento, aumentato di 3,5 punti percentuali, oltre alle spese postali relative al sollecito di pagamento della bolletta.

11.4 Il Cliente buon pagatore, per i primi dieci giorni di ritardo, è tenuto al pagamento del solo interesse legale.

11.5 In caso di mora del Cliente, la Società invia comunicazione a mezzo di raccomandata ai sensi dell'art. 9 delibera AEEG 229/01. La Società è, inoltre, autorizzata, nel rispetto del suddetto articolo, a togliere l'uso del gas, sia suggellando il Contatore, sia tagliando la presa; verificandosi detto caso, il Cliente potrà riavere l'uso del gas soltanto dopo aver pagato l'importo totale del suo debito verso la Società, ivi comprese le maggiori spese di incasso e le spese per la chiusura e riattivazione della presa, in base all'effettivo lavoro e materiale impiegato.

Art. 12 RATEIZZAZIONE DEL PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI PER LA VENDITA DI GAS

12.1 Il Cliente è tenuto al pagamento dell'intero corrispettivo indicato in bolletta. In deroga a tale previsione, il Cliente, può avvalersi del sistema di rateizzazione di cui all'art. 10 delibera AEEG 229/01.

12.2 La rateizzazione non è offerta per corrispettivi inferiori a 50,00 euro.

12.3 Il Cliente che intende avvalersi della rateizzazione ne dà comunicazione alla Società entro il termine fissato per il pagamento della bolletta, a pena di decadenza. Nel caso in cui il medesimo

Cliente finale receda dal Contratto, la Società ha facoltà di richiedere al Cliente finale il pagamento dell'importo relativo alle rate non ancora scadute secondo una periodicità mensile.

12.4 Le somme relative ai pagamenti rateali sono maggiorate degli interessi pari al Tasso ufficiale di riferimento.

Art. 13 INTERRUZIONE/SOSPENSIONE DELLA FORNITURA

13.1 La fornitura potrà essere interrotta senza preavviso per cause oggettive di pericolo all'incolumità di persone o cose, ovvero per il diniego alla richiesta della Società di accedere ai locali di misura per l'esecuzione delle verifiche sullo stato di Sicurezza degli Impianti. La Società non è responsabile e, pertanto, non risponde per eventuali danni derivanti al Cliente da sospensione, diminuzione e/o limitazione della fornitura di gas ad opera della Società che siano dovute a caso fortuito, forza maggiore, fatto dei terzi, provvedimenti o atti dell'Autorità o più in generale da guasti ed oggettive esigenze di servizio, nonché disposte per motivi di sicurezza dell'impianto.

13.2 Tali interruzioni, nonché le interruzioni o limitazioni della fornitura dovute a cause accidentali, a cause di forza maggiore o comunque non imputabili alla Società non potranno costituire motivo di risoluzione del Contratto da parte del Cliente.

13.3 A titolo esemplificativo e non esaustivo, impregiudicata l'applicazione dell'art. 9 Delibera AEEG 239/01 e dell'art. 11.5 del Contratto, si allegano di seguito ipotesi di interruzione/sospensione della fornitura, ovvero:

A - interruzione delle prestazioni senza preavviso nei casi di pericolo, di impossibilità involontaria ed impreveduta quali cause di forza maggiore, guasti ed incidenti, ecc.;

B - interruzione programmata della prestazione con adeguato preavviso dovuta ad esigenze tecnico operative della Società, restando inteso che il preavviso verrà comunicato con idonei mezzi di comunicazione, qual ad esempio quotidiani, radio, tv, volantini, comunicazioni dirette ecc.;

C - sospensione della fornitura, senza preavviso con sigillo del misuratore e/o taglio della presa nei seguenti casi:

1 – l'impianto ed i gruppo di misura risultino collocati in posizione non idonea a seguito di modifiche eseguite senza autorizzazione della Società;

2 – l'impianto ed il gruppo di misura risultino, per incrementi di portata non autorizzati, entrambi o singolarmente insufficienti dal punto di vista dimensionale;

3 – venga impedito l'accesso al personale della Società per la lettura del gruppo di misura o per ogni verifica ritenuta opportuna;

4 – vengano impedito modifiche agli impianti della Società o ai manufatti privati, richieste per motivate ragioni tecniche da parte della Società;

5 – si verificano perdite di gas o guasti agli impianti interni;

6 – in ogni caso in cui gli organismi riconosciuti dalla legge alla verifica sugli impianti, quali ad esempio ASL, comando dei vigili del fuoco ecc. dimostrassero non idonei gli impianti interni per uso della fornitura richiesta;

7 – vengano manomessi i sigilli al gruppo di misura e agli impianti;

8 – in ogni altro caso di mancata osservanza del presente Regolamento, che abbia significativa conseguenza nel rapporto contrattuale.

13.4 Fatto salvo quanto previsto dall'art. 14, l'eventuale ripristino della fornitura in tali casi avverrà solo ed esclusivamente quando il Cliente abbia ripristinato le condizioni di regolarità e sicurezza della fornitura. La riattivazione verrà, comunque, effettuata solo dopo che il Cliente abbia provveduto al pagamento dei costi di chiusura e di riattivazione previsti.

13.5 Negli utilizzi che per loro natura richiedono un'assoluta continuità di servizio, i Clienti dovranno provvedere all'installazione di un adeguato impianto alternativo. I tempi massimi di avvio degli interventi di ripristino del servizio, in caso di interruzione dell'erogazione o di segnalazione guasti, sono definiti dagli standard previsti dall'AEEG.

Art. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

14.1 Si conviene che la Società avrà facoltà di risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso, nelle ipotesi di seguito indicate:

a) se il Contatore o gli apparecchi della Società installati presso il Cliente sono stati dolosamente alterati o manomessi;

b) se il gas è stato ceduto, sotto qualsiasi forma, a terzi o utilizzato in unità immobiliari diverse da quelle previste in Contratto;

c) per il mancato pagamento delle fatture e/o del deposito cauzionale, impregiudicato quanto stabilito dall'art. 11.6;

d) mancata attivazione o revoca successiva dell'autorizzazione RID, ove prevista e/o richiesta;

e) mancanza di condizioni di sicurezza;

f) se il Cliente non permette di accedere al Contatore per effettuare la lettura o svolgere altre operazioni di manutenzione;

g) impossibilità non dipendente dalla volontà del Cliente di procedere alla fornitura;

h) se risultano a carico del Cliente procedimenti di liquidazione anche volontaria e/o procedure concorsuali, salvo eventuale diversa disposizione legislativa.

Art. 15 CESSIONE DEL CONTRATTO

15.1 In caso di trasferimento di abitazione o di cessazione dell'uso del gas il Cliente dovrà darne avviso alla Società, onde si possa procedere alla chiusura del Contatore ed alla liquidazione delle somme dovute. Non eseguendo tale formalità, il Cliente resterà direttamente responsabile verso la Società per il pagamento del gas che verrà consumato dai suoi successori, unitamente all'importo delle tasse ed accessori relativo e per qualsiasi danno che possa derivare al Contatore.

15.2 La Società ha diritto, in caso di cessazione dell'uso del gas, di rimuovere la presa ed il Contatore.

15.3 Le persone che subentrano nei locali forniti di Contatore gas, prima di usufruirne, dovranno rivolgersi alla Società per stipulare il regolare Contratto di utenza. Saranno a carico del Cliente subentrante le spese che la Società dovrà sostenere per voltura, eventuali opere di revisione dell'allacciamento, sostituzione del Contatore.

15.4 Chi occupa i locali in subaffitto non potrà ottenere la fornitura del gas a proprio nome; la relativa domanda di somministrazione dovrà essere sottoscritta dal sub locatore.

Art. 16 MODIFICHE DEL CONTRATTO (O MODIFICA DELLA NORMATIVA DI SETTORE E DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO)

16.1 Il presente Contratto si intenderà modificato di diritto, mediante l'inserimento di clausole negoziali e regolamentazioni tecniche che le Autorità competenti vorranno definire.

16.2 Qualora i contenuti imposti dagli eventuali provvedimenti di cui al punto precedente, non siano suscettibili di inserimento automatico nel presente Contratto, le parti provvederanno di comune accordo a formulare le integrazioni o modificazioni finalizzate ad ottemperare ai provvedimenti di cui sopra

16.3 La Società si riserva la facoltà di modificare unilateralmente il presente Contratto in presenza di un giustificato motivo. In ottemperanza a quanto previsto dalla delibera dell'AEEG n. 126/04 e s.m.i. Nell'ipotesi in cui si renda necessario il ricorso da parte della Società a tale facoltà, quest'ultima ne darà comunicazione in forma scritta al Cliente, con un preavviso non inferiore a 60 (sessanta) gg rispetto alla data di decorrenza della variazione medesima. Detta comunicazione deve contenere il testo delle disposizioni; illustrazione dei contenuti ed effetti della variazione, decorrenza, termini e modalità dell'esercizio della volontà di recesso da parte del Cliente. In caso di violazione di quanto sopra, la Società sarà tenuta alla corresponsione, in favore del Cliente, di un indennizzo automatico di 30,00 euro secondo le modalità ed i termini di cui alla delibera dell'AEEG n. 164/08 e s.m.i.

Art. 17 COMUNICAZIONI E RECLAMI

17.1 Ai sensi dell'art. 15 Delibera AEEG 229/01, la Società rende disponibile, al Cliente finale un modulo prestampato recante modalità e procedure da seguire per l'inoltro del reclamo. Il modulo è consegnato dalla Società al Cliente all'atto della stipulazione del Contratto di vendita e ogniqualvolta il Cliente ne faccia richiesta, il reclamo può essere inoltrato anche tramite il sito internet della Società. Il modulo riporta indicazioni sulle modalità di inoltro, nonché sulle procedure di ricevimento e di riscontro del reclamo adottate dalla Società.

17.2 Il Cliente può inoltrare reclamo con ogni altro mezzo utile alla comunicazione con la Società, che consenta di accertare la data del ricevimento.

17.3 Le modalità e le procedure di reclamo definite dalla Società devono tenere conto delle speciali esigenze di clienti anziani o disabili.

Informativa ai sensi dell'articolo 13, D. lgs 196/2003 (da verificare se completamente compatibile)

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si comunica che le informazioni personali (Dati anagrafici, Codice Fiscale, Partita Iva e coordinate bancarie in caso di domiciliazione della bolletta) richieste per la sottoscrizione di nuovi contratti, subentri o variazioni contrattuali, sono utilizzate dalla Società esclusivamente per la gestione dei suddetti rapporti, secondo obblighi di legge.

Si precisa che:

a) i dati verranno trattati in forma scritta e su supporto magnetico, elettronico, telematico;

Art. 18 FONTI NORMATIVE E FORO COMPETENTE

18.1 Per quanto non previsto dal presente Contratto sono applicabili le leggi e le norme vigenti.

18.2 Le delibere riportate nel presente documento sono consultabili sul sito dell'AEEG, www.autorita.energia.it nella sezione Atti e Provvedimenti.

18.3 Per eventuali controversie il foro competente in via esclusiva è quello del Cliente nel caso in cui il Cliente sia un Consumatore ai sensi del Codice del Consumo; in tutti gli altri casi il foro competente in via esclusiva è quello stabilito sulla base della sede territoriale del Cliente presso la quale è stato realizzato l'impianto.

ART. 19 - ALLEGATI

19.1 Unitamente al presente contratto, la Società consegna al Cliente Il presente Regolamento.

19.2 Gli allegati si considerano parte integrante del Contratto a tutti gli effetti.

b) il conferimento dei dati stessi è obbligatorio per tutto quanto richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli o al successivo trattamento potrà determinare l'impossibilità della scrivente a dar corso ai rapporti contrattuali di fornitura medesimi;

c) ferme restando le comunicazioni e diffusioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge, i dati potranno essere comunicati, ai soli fini della tutela del credito e della migliore gestione dei nostri diritti relativi al singolo rapporto di fornitura, a:

- istituto di credito
- Società di recupero crediti
- Società del Gruppo

d) i dati verranno trattati per tutta la durata dei rapporti contrattuali instaurati ed anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge;

e) relativamente ai dati medesimi Lei può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. lgs /196 2003 di seguito riportato;

f) titolare del trattamento dei dati è ISGASSPA, con sede legale in Cagliari, Via Italia 155, P. IVA 02242570923

g) responsabile del trattamento è stato designato l'Amministratore Delegato con domicilio e carica presso la sede della Società.

Ai sensi dell'art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali e altri diritti) del D.lgs 196/2003

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell' origine dei dati personali;
- b) della finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata al caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha il diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) La cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) L'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciali.

Il Cliente, acquisite le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, conferisce/nega il consenso a ricevere notizie in merito a promozioni ed offerte riguardanti beni e servizi proposti dalla Società.